



Segreterie Nazionali

Alle Strutture Regionali e Territoriali
FP CGIL - FIT CISL - UILT - FIADEL

Roma li, 26 settembre 2018

Oggetto: Avviso comune con Legacoop, Confcooperative e AGCI - Fondo di solidarietà

Carissimi,

siamo a informarvi che, dopo un lungo confronto politico sindacale, si è sottoscritto definitivamente l'Avviso Comune per il comparto dell'igiene ambientale con le tre centrali cooperative maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Infatti, dopo una prima firma dello scorso 18 giugno con Legacoop, il testo è stato sottoscritto anche da Confcooperative e AGCI, ponendo fine anche a un diverso atteggiamento di una parte del mondo cooperativistico verso il nostro comparto.

Possiamo evidenziare e sottolineare positivamente che le Parti, oltre ai contenuti del contratto nazionale, hanno danno valore al sistema di relazioni sindacali e alle forme bilaterali del settore ambiente già esistenti.

Contestualmente all'Avviso Comune, Confcooperative e AGCI hanno sottoscritto - come parti stipulanti - il CCNL Utilitalia con tutte gli obblighi che ne derivano.

L'importanza di tale atto è facilmente intuibile e, senza dubbio, si può affermare che le azioni di dumping che stanno purtroppo sempre più caratterizzando il settore saranno e dovranno essere sempre più marginali, in considerazione che oramai sei associazioni datoriali hanno sottoscritto i due CCNL di settore applicabili.

Nei prossimi giorni proveremo a definire con il mondo cooperativo e con Cisambiente un accordo di transizione per far passare i lavoratori dal CCNL Assoambiente al CCNL Utilitalia, affinché si possa dar seguito agli obblighi che il CCNL e l'Avviso Comune impongono.

È evidente che ora, in assenza di impedimenti di natura associativa, tutte le cooperative hanno l'obbligo di applicare il CCNL di settore.

Nel frattempo vi segnaliamo che, dopo la verifica di congruità rispetto all'impianto legislativo del Ministero del Lavoro sul nostro accordo di settore sul Fondo di Solidarietà sottoscritto lo scorso 18 luglio, l'INPS sta verificando la tenuta del piano economico/finanziario del Fondo stesso affinché le prestazioni solidaristiche siano vincolate alle risorse disponibili.

Il testo dell'Accordo sulla "solidarietà" sarà verificato anche dalla Corte dei Conti e, se non ci dovessero essere problemi, il Ministero del Lavoro pubblicherà in Gazzetta Ufficiale l'atto esecutivo.

I tempi non sono certi ma, probabilmente possiamo dire che per inizio 2019 dovremmo avere notizie su tutti gli assenti e, sempre nello stesso anno, potremmo dare avvio alle prestazioni per eventuali esodi agevolati.

Fraterni saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL
Bozzanca/Cenciotti

FIT CISL
Diamante/Curcio

UILTRASPORTI
Odone/Modi

FIADEL
Verzicco/D'albero